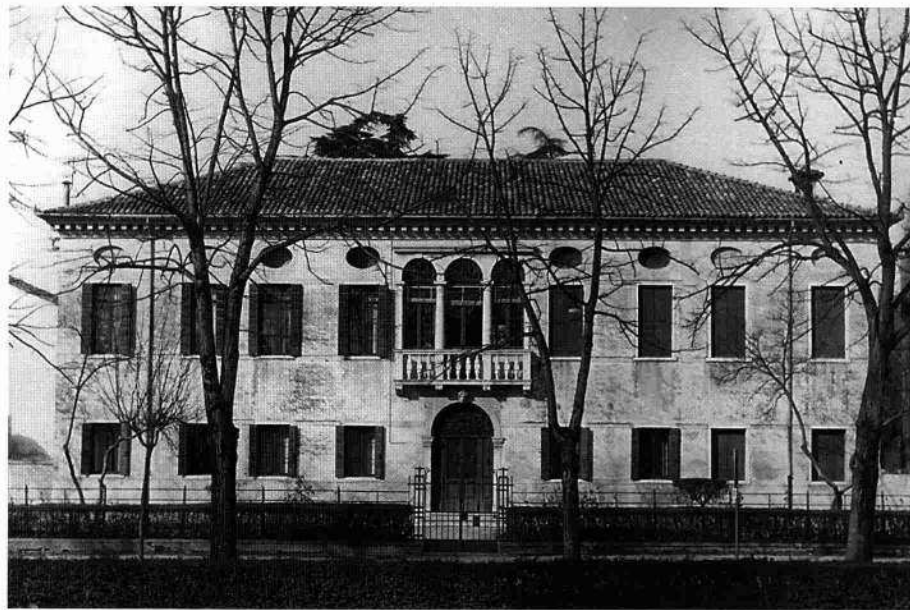
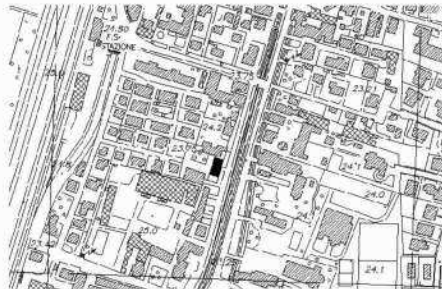


PD 096

Villa Piccinali, Chinaglia

Comune: Camposampiero
Riviera San Marco, 8

Irrv 00000506 Ctr 126 NE Iccd A 05.00144064



Siamo in presenza di un complesso di edifici, villa e barchesse, di sobria ed elegante costruzione, con accesso posto lungo il canale Vandura; il corpo padronale è preceduto da una porzione di giardino e si snoda a pianta rettangolare lungo il corso d'acqua mentre le adiacenze, distaccate dal volume abitato, hanno sviluppo ortogonale allo stesso, arretrate rispetto al profilo sulla strada, e definiscono lo spazio interno dell'attuale giardino che in passato si estendeva, con il parco e le campagne in profondità, in un'area ora impegnata dall'urbanizzazione.

La villa ha impianto tardo cinquecentesco, come si evince dai caratteri stilistici tipicamente del periodo, ed ha subito, probabilmente entro la metà del secolo successivo, l'ampliamento delle ali e la sistemazione dei prospetti nelle forme, seicentesche, in cui è visibile ancor oggi e di cui sono notevoli la finezza dei particolari costruttivi, la qualità dei materiali utilizzati, oltreché la soluzione costruttiva degli aggetti e decorativa delle forature. La partizione a nove assi del fronte è scandita dalle finestre rettangolari, con balcone in pietra, sui due piani principali cui si sovrappongono, ad illuminare il sottotetto, ampi oculi ellittici. La cornice di gronda a dentelli è di molto aggettante, a sostenere lo sporto della copertura elevata a quattro falde collegate nel colmo. L'area centrale, cui corrisponde all'interno il salone passante sui due livelli, si apre al piano terreno nel monumentale portale d'accesso archivolato, con imposte modanate e chiave con mascherone in evidenza. Al piano nobile è l'ampia trifora ad impegnare la larghezza del vano; è affacciata su poggio in pietra, con pilastri in corrispondenza degli spigoli e delle scansioni delle forature e colonnine sagomate nelle campiture interne.

Vincolo: L.1089/1939

Decreto: 1967/07/03; 1968/03/28;
1968/07/02

Dati Catastali: F. 17, sez. B, m. 157/
158/ 520/ 591



Le forature, una porta finestra mediana e due finestre laterali, sono voltate a pieno sesto e poggiano su snelle colonne, lisce e con entasi evidenziata, che impegnano tutta l'altezza delle finestre laterali e che, addossate alla muratura, si trasformano in semi-pilastri. Sopra la trifora una cornice aggettante modanata conclude l'apparato decorativo mediano. La forometria verso la corte ripropone, semplificato, lo schema del fronte strada, e nel fianco, rivolto a sud, ha finestre rettangolari ad eccezione di quella centrale del piano nobile, aperta su un piccolo balcone con ringhiera in ferro. Il prospetto rivolto a nord presenta solo un doppio aggetto semicilindrico, al piano nobile, poggiato su barbacani in pietra ed aperto in alte finestre protette da una ringhiera in ferro battuto convessa.

Nel giardino interno, piantumato da varie essenze, si aprono le barchesse porticate: le arcate di quella a sud sono a pieno centro mentre quella a nord ha archi policentrici.

La corte interna con le barchesse
Il corpo aggettante su barbacani del fronte nord
La trifora del piano nobile